

LAVAGNA Alcune questioni nel mirino: numero assessori e personale assunto

Bilancio, inizia l'era dell'austerità

Mentre la giunta corre al riparo sulle spese, il PdL attacca

LAVAGNA (zoe) Il gruppo consiliare PdL dice la sua in merito all'assemblea pubblica, indetta dall'amministrazione comunale, in data 28 ottobre 2010 presso l'auditorium Campodonico, che ha avuto come oggetto le ristrettezze economiche con cui la municipalità dovrà fare i conti nei prossimi anni. La minoranza individua le motivazioni che hanno portato la città a vivere in un periodo di austerità economica. «Hanno amministrato per sei anni - è scritto in una nota del coordinamento cittadino PdL - con le mani bucate». Le spese di funzionamento del comune sono diventate insostenibili. «L'attuale maggioranza - sottolinea - è formata da 7 assessori, quando ne baste-

rebbero 4». Il gruppo PdL lamenta inoltre la continua assunzione, da parte della municipalità, di personale e dipendenti comunali, in un periodo in cui sarebbe più opportuno razionalizzare le spese, a vantaggio della città. La minoranza infine critica «come si fanno a promettere 34 milioni di euro di lavori in tre anni quando poi viene illustrato dalla stessa amministrazione un bilancio così catastrofico?». Il consigliere **Massimo Chiappara** e tutto il coordinamento di Lavagna, si impegnano a convocare un'assemblea pubblica, nella quale illustrare ai cittadini ed ai turisti, le motivazioni che hanno costretto l'amministrazione Vaccarezza ad

une
idini

ona
AIA



Massimo Chiappara

adottare un rigido clima di austerità economica per la città che, per conto loro, si sarebbe potuto evitare razionalizzando le varie spese comunali.